



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI
PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

**RELAZIONE AL PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2022**

Il preventivo 2022 è redatto per competenza finanziaria e si sviluppa sull'anno solare, vale a dire, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il presente bilancio non contiene previsioni di assestamento relative al bilancio 2021.

I principi alla base della gestione e della formazione del bilancio preventivo e del bilancio di assestamento sono i seguenti:

1. la gestione finanziaria si svolge in base al bilancio di previsione;
2. la gestione è unica, come unico è il relativo bilancio;
3. tutte le entrate e tutte le uscite sono iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
4. il bilancio di competenza mette a confronto gli stanziamenti proposti con quelli dell'esercizio precedente;
5. gli stanziamenti di entrata sono iscritti in bilancio previo accertamento della loro attendibilità mentre quelli relativi alle uscite sono iscritti in relazione a programmi definiti e alle concrete capacità operative dell'Ente nel periodo di riferimento;
6. il bilancio di previsione deve risultare in equilibrio, che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione;
7. sono vietate gestioni di fondi al di fuori del bilancio.

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario gestionale formulato in termini di competenza e di cassa, considerate sostanzialmente coincidenti.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione la pianta organica del personale dipendente.

Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020 è stata aumentata la quota *pro*-iscritto da riconoscere al Consiglio Nazionale sulle quote di iscrizione degli ordini territoriali: essa, già deliberata nella misura di Euro 70,00, è stata successivamente portata a Euro 67,00.

L'aumento della quota ha reso necessario procedere in via prioritaria con una revisione dei costi di gestione, al fine di porre le basi per la conservazione dell'equilibrio economico e finanziario del nostro Ente.

Si tratta di una situazione che interessa anche il nostro Consiglio Nazionale, come chiaramente espresso in sede di redazione del rendiconto annuale.

BILANCIO PREVENTIVO
COMMENTI SULLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO

ENTRATE

1.1 Entrate correnti

Le entrate correnti riguardano i flussi finanziari in entrata propri dell'ente: le poste relative a partite di giro sono rilevate infatti nel titolo III dello schema di rendiconto.

Le entrate riguardano in via quasi esclusiva le quote ordinarie di iscrizione e, in misura trascurabile, la tassa di prima iscrizione, le quote di iscrizione dei praticanti e quelle delle società fra professionisti.

Le quote contributive di spettanza del Consiglio Nazionale sono portate a diretta deduzione di quelle che saranno versate all'Ente dagli iscritti, in quanto tale componente non è considerata una entrata propria dell'ente, ma una partita di giro.

Tra le entrate non classificabili in altre voci vi sono recuperi e rimborsi richiesti per la compartecipazione alle spese sostenute per corsi di formazione e simili, così come i diritti di segreteria.

Le entrate ammontano nel loro complesso ad **€ 102.410,00**.

1.1.1 Entrate contributive per € 88.450,00

Riguarda le entrate di competenza 2022 sulla base delle quote degli iscritti che svolgono attività libero professionale (€ 300,00), di coloro che non svolgono tale attività (€ 200,00) e degli ultrasessantenni (€ 75,00), al netto delle quote destinate al Consiglio Nazionale di € 67,00 per ciascun iscritto.

1.1.4 Tassa di prima iscrizione all'albo: € 500,00

L'importo stimato è espressivo della tendenziale riduzione di nuovi iscritti.

1.1.5 Quote iscrizione praticanti: € 500,00

Le quote di iscrizione dei praticanti sono stimate.

1.11.1 Recuperi e rimborsi € 7.960,00

Tra i recuperi e i rimborsi sono inclusi i contributi dell'EPPI (€ 2.500,00), i rimborsi per la realizzazione ed il rilascio dei timbri professionali (€ 460,00) e i rimborsi per corsi di aggiornamento professionale.

1.11.2 Rivalsa spese € 2.000,00

La voce include una stima indicativa di riaddebiti spese per costi sostenuti a favore di singoli iscritti.

1.11.3 Diritti di segreteria € 3.000,00

La voce riporta una stima, effettuata sulla base dell'esperienza, relativa a verosimili incassi per attività resa a favore degli iscritti.

USCITE

Le uscite nel loro complesso sono previste in **€ 98.161,00**.

L'incidenza percentuale delle singole categorie sul totale delle uscite è:

spese per il personale in attività di servizio	27.550,00	28,07%
acquisto per beni di consumo e servizi	45.854,00	46,34%

oneri finanziari	2.427,00	2,47%
oneri tributari	4.500,00	4,58%
spese per convegni	15.000,00	15,28%
altre spese	3.200,00	3,26%

1 Uscite Correnti

1.2 Spese per il personale in attività di servizio € 27.550,00

Il capitolo comprende gli oneri per l'integrale copertura di un posto a tempo parziale attualmente in organico: una delle impiegate ha richiesto ed ottenuto il trasferimento temporaneo a servizio di altro ordine professionale, in base all'istituto lavoristico del "comando" e, nella parte finale del 2021, è avvenuto il suo trasferimento definitivo: i relativi costi non si ripresentano pertanto nel 2022.

1.3 Uscita per acquisto di beni e di servizi € 45.854,00

La categoria accoglie tutte le spese per il funzionamento degli uffici:

Locazione sede	17.775,00
Oneri condominiali	5.856,00
Energia elettrica	2.562,00
Postali e bollati	800,00
Telefoniche	840,00
Pulizia locali	1.464,00
Assicurazioni	600,00
Noleggio apparecchiature	1.444,00
Oblazioni	180,00
Manutenzioni varie e ristrutturazioni locali	2.440,00
Consulenze tecniche	2.679,00
Consulenze amministrative	6.978,00

Particolare incidenza è prodotta dai costi di locazione dei locali e dei relativi oneri condominiali.

1.4 Oneri finanziari € 2.427,00

La voce accoglie sostanzialmente le spese e le commissioni bancarie, incluse quelle sostenute per l'incasso massivo delle quote di iscrizione.

1.5 Oneri tributari € 4.500,00

Lo stanziamento è riferito all'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive), ai tributi locali e alle spese tributarie non classificabili negli altri capitoli di bilancio.

Le uscite relative al versamento delle ritenute d'acconto operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta su redditi corrisposti a terzi (dipendenti, lavoratori autonomi) sono rilevate tra le partite di giro al momento del versamento e, per natura, quali parte del costo cui si riferiscono (costo del lavoro, consulenze, corsi di formazione, ecc.).

1.7 Riunioni per convegni: €15.000,00

Le spese in argomento sono stanziato per la copertura di eventi di carattere associativo: tra altri eventi, nel corso del 2022 avrà luogo il rinnovo del consiglio dell'Ordine, occasione anche di indubbio valore

istituzionale, che -si ritiene e si spera- vedrà una maggiore partecipazione degli iscritti. Di tale elemento si è tenuto conto nello stanziamento di questa voce, pari ad € 10.000,00.

In relazione alle spese per formazione continua e tirocinante, si è ritenuto congruo uno stanziamento di € 5.000,00.

1.8 Altre spese € 3.200,00

Tra le altre spese sono incluse le seguenti voci:

Rappresentanza	200,00
Spese per acquisto sigilli distintivi e varie	0,00
Diverse non classificate	3.000,00

2 Uscite in conto capitale e accantonamenti per spese future

Non sono previste nel presente bilancio uscite in conto capitale, quali l'acquisto di beni strumentali (immobilizzazioni tecniche).

Non sono previste neppure nell'esercizio oggetto del presente bilancio di previsione accantonamenti per spese future.

COMMENTI SUL CASH FLOW 2022

Il presente bilancio non espone i movimenti finanziari che hanno già avuto manifestazione finanziaria nel 2022, alla data di redazione di questo documento, ma che si riferivano a residui attivi o passivi del precedente esercizio.

Si tratta prevalentemente di versamenti a favore del Consiglio Nazionale, per quote di competenza a saldo del 2021 (€ 13.428,00), cui peraltro corrispondono incassi di quote degli iscritti ancora da effettuare, oltre che di altri costi di competenza economica del 2021, ma che hanno manifestazione numeraria nel 2022.

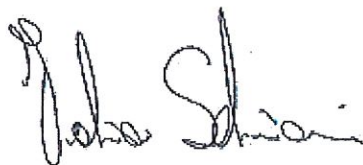
A seguito dei rimborsi ricevuti dalla precedente gestione della tesoreria dell'ente, che erano stati cagione di tensione finanziaria pressoché costante negli ultimi anni, questo Ordine è riuscito, nel corso del 2021 a rispettare i propri impegni nei confronti sia del Consiglio Nazionale, sia della proprietà della nostra sede. Di conseguenza, l'anno appena iniziato ed oggetto della presente rendicontazione previsionale dovrebbe essere caratterizzato da una maggiore distensione operativa.

Rispetto all'esercizio precedente bilancio preventivo (che era in sostanziale pareggio), il presente chiude con un utile, *ante* accantonamenti, di positivi € 4.249,00: la chiusura in pareggio è infatti un obiettivo cui deve tendere la gestione e, a tal fine, si intendono riprendere le consuete dinamiche formative in presenza, oltre a rivedere, ancora, il *lay out* economico, con particolare riguardo all'andamento dei costi.

Genova, 31 marzo 2022

Il Tesoriere

Per. Ind. Fabio Schiavi



Il Presidente

Per. Ind. Mauro Ignazio Veneziani

